



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
☐ e-mail pgic868005@istruzione.it - ☐ tel. e fax. 075 – 33752
☐ e-mail PEC pgic868005@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 94160720549 Codice Meccanografico: PGIC868005



Prot. n. 2203/VI.9

**PIANO-OPERATIVO – PROTOCOLLO PREVENZIONE CONTAGIO DIFFUSIONE
COVID-19**

Sommario

1.	Riferimenti Legislativi	3
2.	Finalità e ambito di applicazione	4
3.	Soggetti responsabili e informazione	4
4.	Prevenzione e gestione focolai COVID	5
5.	Controllo Assenze A Scuola	6
6.	Studenti con disabilità	6
7.	Personale con fragilità	6
8.	Misure Principali Per Il Contrasto E Il Contenimento Della Diffusione Del SARS-COV-2	7
9.	Accesso alla scuola	8
10.	Accesso personale esterno	9
	10.1.1. Fornitori	10
	10.1.2. Utenti (Genitori, Rappresentanze Varie)	10
	10.1.3. Ditte Terze	10
11.	Registro Accessi	10
12.	Ingresso e uscita dalla scuola	11
13.	Aule didattiche	11
14.	Refezione	12
15.	Aree Comuni	12
16.	Servizi igienici	13
17.	Ambienti particolari	13
18.	Precauzioni igieniche personali e DPI	13
19.	Pulizie e igienizzazione plessi scolastici	14
20.	Attività di formazione e addestramento dei lavoratori e degli studenti	16
	ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi	16
	ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici	16

1. Riferimenti Legislativi

La redazione del presente documento avviene nel rispetto delle norme, circolari, chiarimenti, raccomandazioni, ordinanze ed altri atti ufficiali, emanati dalle Istituzioni preposte: Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ecc. Le misure sotto riportate tengono conto delle indicazioni contenute nell'ultimo Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e nelle scuole firmato dal Governo, le parti sociali e le associazioni di categoria; qualora lo stesso dovesse subire aggiornamenti/integrazioni, verrà valutata la necessità di aggiornare e/o integrare il presente protocollo.

D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e norme correlate, TITOLO X.

D.P.C.M. 07 agosto 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Delibera Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

D.P.C.M. 14 luglio 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

D.P.C.M. 17 maggio 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

D.P.C.M. 26 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Protocollo, del 24 aprile 2020, condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali (integrazione del protocollo del 14 marzo 2020)

D.P.C.M. 10 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

D.P.C.M. 01 aprile 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

D.P.C.M. 22 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020: Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

D.P.C.M. 11 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

D.P.C.M. 9 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Protocollo, del 14 marzo 2020, condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali

D.P.C.M. 8 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

D.P.C.M. 4 marzo 2020: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

D.P.C.M. 1 marzo 2020: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

D.P.C.M. 25 febbraio 2020: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Circ. Ministero della Salute del 03/02/2020: Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico

Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Ordinanza del Ministro della Salute del 30/01/2020: Blocco dei voli diretti da e per la Cina.

Rapporti ISS COVID-19 (<https://www.iss.it/rapporti-covid-19>)

Ordinanze e Circolari dei Ministeri dell'Istruzione e della Salute

Ordinanze della Regione Umbria

Verbali riunioni presso **Dipartimento Protezione Civile** riguardanti la gestione COVID-19 nelle scuole

Linee guida INAIL (Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche) ed. 2020

2. Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Piano individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto ICPg4 nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero i bambini, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Piano è stato sottoposto alla revisione da parte del Responsabile S.P.P. e del Medico Competente e del Rappresentante R.L.S. e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021, fatto salvo che le misure sanitarie e di sicurezza volte alla prevenzione della diffusione del contagio possono essere tempestivamente variate nel rispetto delle indicazioni del CTS e del Ministero dell'Istruzione, nonché delle Autorità Competenti
3. Eventuali articoli del vigente Regolamento di Istituto in contrasto con il presente piano, si intendono abrogati per la durata dell'emergenza
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Piano e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni tenendo conto tuttavia della specificità legata all'età e all'autonomia di questi ultimi.
5. Il presente Piano può quindi essere modificato anche in relazione ad una restrizione o ad un allentamento delle misure disposti dalle Autorità competenti.

3. Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica o registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dà informazione a chiunque entri all'interno

degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Piano è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

2. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni della scuola primaria nelle modalità previste dal CTS) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di
 - a) Indossare la mascherina chirurgica, (per gli alunni mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione) laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di 1 metro tranne nei casi specificamente previsti nel presente Piano e nei suoi allegati e, in ogni caso, secondo le prescrizioni del CTS;
 - b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro (non valido per i bambini della scuola infanzia); rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e a tutti gli spazi di uso comune, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
 - d) L'utilizzo costante della mascherina nella scuola primaria sarà applicato solo se disposto dalle autorità competenti.
3. Durante il primo periodo di scuola, tenendo conto dell'età degli alunni e dei bambini, gli insegnanti illustreranno, anche in forma ludica, tutte le misure necessarie indicate nei seguenti articoli Saranno predisposti anche opuscoli informativi ed/o estratti in tal senso che saranno pubblicati anche nel sito web della scuola.
4. Restano valide tutte le misure per la vigilanza degli alunni e dei bambini che saranno comunque ribadite dalla consueta direttiva annuale del Dirigente Scolastico

4. Prevenzione e gestione focolai COVID

Nel caso in cui una persona, all'interno della Istituto scolastico, presenti sintomi (*I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinite/congestione nasale, faringodinia, diarrea*) compatibili con quelli del Coronavirus, deve comunicarlo immediatamente al docente (se studente), quindi al Referente scolastico per COVID-19; si dovrà procedere al suo isolamento in stanza Covid e procedere in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. Il lavoratore e lo studente al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica. I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI (maschera FFP2) fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

L'istituto scolastico, tramite il referente scolastico per COVID-19, procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione (800 636363) o dal Ministero della Salute (1500).

L'istituto scolastico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente l'istituto scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.

Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'istituto scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli ambienti della scuola.

Pertanto è necessario tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti.

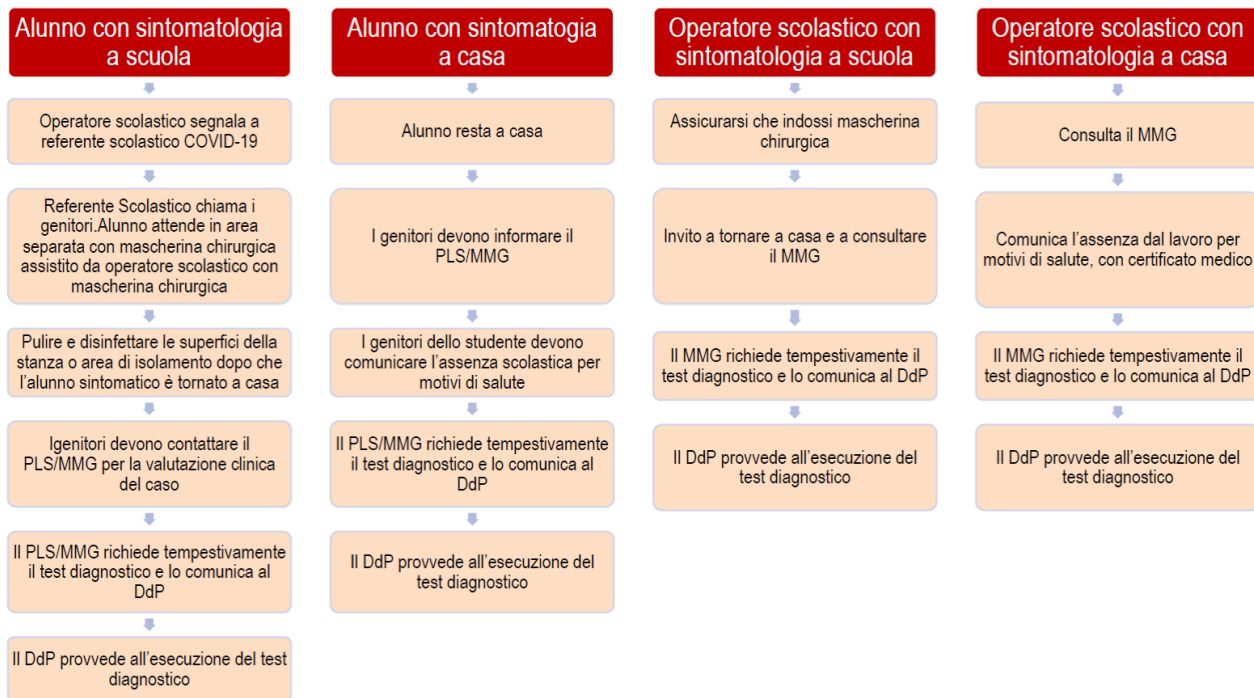
È necessario inoltre richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.

Insieme con il Dipartimento di Prevenzione verrà stabilito un protocollo, nel rispetto della privacy, per

avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.Lgs, 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti.

In caso di presenza di componenti positivi è opportuno prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

Vengono di seguito riportati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 per maggiori informazioni leggere il documento riferito al seguente link (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3d-c5d7-cd6a-7a86d141d440?t=1598976654944)



Legenda: PLS = Pediatra di Libera Scelta, MMG = Medico di Medicina Generale, DdP = Dipartimento di Prevenzione.

5. Controllo Assenze A Scuola

1. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe /sezione (40%) il docente della prima ora contatterà il Dirigente / il referente scolastico per il COVID-19 per tramite della segreteria didattica (che annoterà la comunicazione con data)
2. Il Referente comunicherà la situazione al DdP
3. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. Studenti con disabilità

La garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni diversamente abili (DVA) rappresenta una priorità irrinunciabile allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) ed in considerazione dell'emergenza in atto, sarà predisposto un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza. Nell'assegnazione delle aule alle classi si sono considerate le necessità indotte da tali studenti, nonché l'individuazione e l'assegnazione di postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Ovviamente sarà definito caso per caso.

Il personale di sostegno con necessità di avvicinarsi allo studente DVA dovrà indossare, oltre alla mascherina chirurgica, anche i dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (es. visiera). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

7. Personale con fragilità

Secondo la Circolare n. 13 del 4 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute sui cosiddetti lavoratori fragili viene indicato che *"il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto"*.

Con riferimento all'età, viene chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire lo stato di fragilità; la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggior rischio.

Quindi il lavoratore fragile non viene definito in base all'età, ma in base al fatto che presenta:

- alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche),
- patologie a carico del sistema immunitario,
- patologie oncologiche,

"che, in caso di comorbidità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia".

Il personale docente e ATA, in condizioni di *...lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*, devono segnalarlo al dirigente scolastico, affinché possa assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il medico competente riveste un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 o in caso di fragilità.

Valutate le mansioni del lavoratore, il medico *"esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio di Sars-Cov-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentono soluzioni alternative"*.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione, effettua la *"visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione"* (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma. In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria.

8. Misure Principali Per Il Contrasto E Il Contenimento Della Diffusione Del SARS-COV-2

- A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti gli eventuali soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze **è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di indossare la mascherina** e, quando necessario, anche altri DPI, forniti dalla scuola tranne nei casi specificamente previsti. Il personale scolastico, tramite referente di plesso, richiede i DPI all'ufficio competente presso la sede della scuola. I DPI devono essere smaltiti, come rifiuti indifferenziati, in appositi contenitori.

Per quanto attiene agli studenti, il Comitato Tecnico Scientifico nel verbale n. 100 del 10 agosto 2020



chiarisce che: "... In relazione a quanto riportato complessivamente nel verbale n. 94 del 07/07/2020 e, specificatamente, nella richiamata affermazione l'utilizzo della mascherina necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto..."; conclude che: "il CTS sottolinea il richiamato verbale n. 94 del 07/07/2020 in cui si ribadisce che **"Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare — per l'intera permanenza nei locali scolastici — una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)"**, nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico,..."

Successivamente, nel verbale n. 104 del 31 agosto 2020, ribadendo l'importanza dell'uso delle mascherine, viene riportata l'indicazione viene specificato che:

"nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto)". Inoltre, nel verbale n. 104 del 31 agosto 2020, seguendo le indicazioni delle linee guida OMS, in considerazione della valutazione fatta dall'analisi delle policy sull'uso delle mascherine a scuola da parte di Paesi europei ed extraeuropei ed in considerazione della garanzia del Governo riguardante la fornitura di mascherine chirurgiche, viene raccomandato l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per i lavoratori della scuola e studenti, quali le mascherine chirurgiche.

Il verbale enfatizza ancora che la mascherina è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico, in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate al fine di limitare la diffusione del virus (es. distanziamento, igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria, ecc.).

- Le linee guida del 26/06/2020 chiariscono che: "... **non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.** Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti".
- Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, tutte le azioni messe in essere saranno finalizzate all'indicazione tratta dal verbale della riunione del CTS del 22/06/2020: "... Il distanziamento fisico inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione ...". Pertanto è fondamentale mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale (in classe la distanza degli studenti dai docenti in cattedra deve essere di 2 metri).
- A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle

mani, segnatamente dopo il contatto con oggetti di uso comune. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

- Gli studenti ed il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
- In ogni plesso viene identificato un **Referente scolastico per COVID-19** (ed un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente) che funga da interfaccia con il dipartimento di prevenzione e che crea una rete con le altre figure analoghe nelle altre istituzioni scolastiche del territorio. Il referente scolastico per COVID-19 riceve adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati (<https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=51>).
- L'applicazione IMMUNI, appositamente creata, si propone di avvertire gli utenti potenzialmente contagiati il prima possibile, anche quando sono asintomatici, in modo da potersi isolare, per evitare di contagiare altri. Il personale è sensibilizzato, su base volontaria, ad installare l'applicazione sul proprio cellulare, nel rispetto della privacy e di protezione dei dati (<https://www.immuni.italia.it/>).

9. Accesso alla scuola

Il Datore di Lavoro, sul sito web della scuola, con comunicazione ai lavoratori e specifica cartellonistica elaborata e affissa nei punti strategici e maggiormente visibili, informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nei plessi scolastici:

- Della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, per quanto di propria conoscenza, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- Della preclusione dell'accesso a chi provenga, in caso di rientro in Italia, da zone per cui vige l'obbligo di isolamento domiciliare fiduciario di 14 giorni;
- Della preclusione dell'accesso a chi è stato in quarantena negli ultimi 14 giorni;
- Della preclusione dell'accesso a chi ha manifestato sintomatologia o temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- Che l'ingresso nei plessi scolastici di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Che chiunque manifesti sintomi¹ più comuni di COVID-19 o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa, avendo cura di informare il Datore di Lavoro. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o alla responsabilità genitoriali per i minori.
- Che il lavoratore e la famiglia dello studente (e lo studente stesso) deve essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente al Datore di Lavoro e al referente COVID laddove, successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi più comuni di COVID-19 o temperatura corporea superiore a 37,5 ° C) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria.
- Che il lavoratore e lo studente stesso deve impegnarsi (anche in riferimento all'età dello studente) a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso a scuola (in

¹ I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

- Che le famiglie, sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente protocollo e del Patto educativo di corresponsabilità, devono adottare comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare (misurazione della temperatura corporea prima di recarsi a scuola e, nel caso fosse superiore ai 37,5° oppure fossero presenti sintomi ascrivibili a COVID-19 non mandare il figlio a scuola e seguire le procedure di segnalazione previste dalle linee guida). Inoltre, in base alle citate normative, i genitori sono tenuti ad essere disponibili e recarsi a scuola a prelevare in tempi congrui da scuola il proprio figlio durante la giornata scolastica se quest'ultimo dovesse manifestare sintomatologia COVID-19 ed attuare tutte le successive procedure che le autorità sanitarie richiedono nei casi di presenza di detta sintomatologia.
- Che il personale, chiamato ad accedere per lo svolgimento delle attività lavorative, e gli studenti devono controllare la temperatura corporea prima di lasciare il proprio domicilio. Nel caso in cui sia richiesta la rilevazione della temperatura, si farà riferimento a quanto disposto a livello Nazionale/Regionale e nel rispetto della *privacy* del lavoratore e dello studente. La temperatura degli studenti potrà essere misurata laddove vi sia una percezione di uno stato di malessere seppure non dichiarato dalla famiglia.
- Che il Dirigente scolastico individua il personale addetto alla misurazione della temperatura corporea, adeguatamente formato e dotato di adeguati DPI, utilizzando termometro senza contatto (*termoscanner*).
- Che in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 ° C, la persona sarà dotata di mascherina chirurgica (se sprovvista) e posta in isolamento in area di isolamento COVID-19.
- Che il personale docente sarà chiamato a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza o al referente scolastico per COVID-19 comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.
- Che devono essere rispettate le norme che regolano il distanziamento sociale nel caso di file per entrata ed uscita dall'edificio. I genitori (o i tutori o altro personale delegato) degli studenti (in particolare nelle scuole dell'infanzia) non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita, ma consegnare o attendere gli allievi, che verranno accompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Verranno predisposte entrate ed uscite scaglionate utilizzando esclusivamente l'ingresso individuato per il personale e per ciascun blocco di classi; l'orario verrà esposto e comunicato al personale scolastico ed ai genitori degli studenti.

10. Accesso personale esterno

È vietato l'accesso a terzi estranei alla scuola (fornitori, corrieri e visitatori/genitori, ecc.), escludendo occasioni di contatto con il personale in forza nella scuola. In caso di effettiva emergenza, l'accesso deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro, che darà specifica deroga e li informerà preventivamente sulle misure che gli stessi devono rispettare in fase di accesso. La Direzione scolastica informa i soggetti terzi, che potranno accedere ai propri locali, sulla impossibilità di utilizzare servizi igienici, per indisponibilità di individuazione di uno specifico servizio igienico dedicato per gli esterni.

10.1.1. Fornitori

I fornitori, previo appuntamento e avviso di consegna, accedono con i loro mezzi, seguendo le indicazioni ricevute per e-mail o comunicazione telefonica. L'autista del mezzo effettua da solo le operazioni di scarico / carico, lasciando il materiale in consegna all'esterno nell'area appositamente dedicata e

segnalata, in modo che nessun fornitore/autista possa avere contatto con il personale scolastico; il materiale verrà ritirato dal personale stesso, con utilizzo di protezioni delle mani (*guanti*).

La trasmissione della documentazione di trasporto avviene in via telematica oppure è lasciata dai corrieri/trasportatori all'esterno insieme alla merce.

10.1.2. Utenti (Genitori, Rappresentanze Varie)

La Direzione Scolastica **ha vietato gli accessi** prediligendo l'uso di comunicazioni telefoniche e trasmissioni telematiche per ogni attività che possa essere svolta con tale modalità. Sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato.

In caso di effettiva necessità, valutata dal DSGA e dal Dirigente, gli utenti potranno accedere uno alla volta, dotati di propri DPI (*mascherine*); dovranno prima attendere all'esterno della scuola, rispettando la distanza di almeno un metro dal personale scolastico e da altri eventuali utenti (evitando assembramenti), quindi saranno accompagnati, da un referente interno, per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori non potranno accedere a scuola per la relativa consegna: gli studenti possono farne a meno.

L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni, regole e quanto emanato dalle autorità competenti, come da cartellonistica affissa e da informativa presente all'ingresso. La Direzione scolastica mette a disposizione degli utenti apposito *dispenser* contenente gel igienizzante per le mani.

10.1.3. Ditte Terze

È consentito l'accesso ad imprese che debbano effettuare interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessari per il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti scolastici.

Il personale di queste ditte può accedere solo se dotato di propri DPI quali mascherine chirurgiche; inoltre dovrà sostare nelle aree scolastiche solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività. La ditta terza è chiamata a visionare il presente Protocollo che la Direzione scolastica avrà cura di fornire preventivamente agli interventi/lavori/servizi concordati, in modo che possa informare i propri lavoratori sulle misure e disposizioni da attuare in fase di accesso e di esecuzione delle attività.

La Direzione scolastica scolastico avrà cura di vigilare, tramite figure incaricate, il rispetto di quanto indicato nel presente protocollo da parte dei lavoratori delle imprese terze.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente La Direzione scolastica ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Gli operatori esterni, per quanto possibile, accedono ai locali quando il personale scolastico non è presente con l'uso, comunque, di propri DPI quali mascherine chirurgiche.

11. Registro Accessi

- A. In assenza di altri strumenti di tracciamento della presenza in Istituto, il lavoratore compila il Modello di autodichiarazione interna, giornalmente, apponendo la data e la firma negli appositi spazi. Il Modello va conservato dallo stesso lavoratore ed esibito in caso di richiesta del Datore di Lavoro o di eventuali Preposti. Una volta completato va consegnato al Datore di Lavoro in busta chiusa e sigillata con nome e cognome scritto sulla stessa (o codice assegnato). Il Datore di Lavoro provvederà a custodirlo in ottemperanza alla normativa sulla privacy.
- B. In assenza di altri strumenti di controllo, il visitatore deve compilare il Registro accessi per gli esterni, come prescritto dal Protocollo d'intesa Governo-Parti Sociali, necessario a gestire il monitoraggio obbligatorio degli accessi ai luoghi di lavoro. Per garantire la tutela della privacy, il Personale autorizzato che gestisce il registro, dovrà coprire le informazioni precedentemente compilate mediante un supporto cartaceo (cartoncino) in modo da evitarne la diffusione.

Il Registro degli accessi agli edifici scolastici, con indicazione attraverso apposita autocertificazione,

per ciascuno di essi, dovrà riportare i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), i relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso, del tempo di permanenza e del motivo dell'accesso.

12. Ingresso e uscita dalla scuola

- Sono vietati, con segnalazione alle autorità competenti, gli affollamenti in prossimità dei cancelli e delle entrate degli edifici scolastici.
- A ciascun settore sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita. I percorsi di uscita saranno messi a conoscenza del personale scolastico che, a sua volta, provvederà ad indicare ai propri studenti. Sarà cura del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi o sostare nei luoghi di transito.
- Gli studenti non potranno transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina, in altri ambienti della scuola (laboratori, palestre o nei luoghi esterni alla scuola) con la propria classe e comunque sempre rigorosamente accompagnati dall'insegnante.
- All'uscita di scuola, al fine di evitare assembramenti negli spazi comuni interni, non è previsto lo stazionamento degli studenti e del personale nei corridoi e lungo i percorsi di uscita. Le classi attenderanno in aula (seduti al banco) il suono della propria uscita e si recheranno senza indugi (con indosso mascherine) lungo i tragitti interni fino all'esterno esclusivamente per l'uscita predeterminata.
- Che i genitori devono attendere nelle aree esterne senza formare assembramenti e mantenendo il distanziamento sociale, anche in caso di situazioni meteo avverse.
- Che i docenti, insieme ai collaboratori scolastici, dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita.

13. Aule didattiche

Saranno garantiti spazi didattici più ampi possibile e di facile quindi veloce igienizzazione, con lo scopo di minimizzare l'impegno di risorse umane per le attività necessarie.

- Il personale docente dovrà presentarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assicurarsi che le postazioni siano sistemate rispettose del distanziamento, che siano state pulite dal personale ATA prima dell'arrivo degli studenti e verificare eventuali problematiche nei dispenser contenente igienizzante in dotazione.
- Gli studenti dovranno accedere e sedersi al proprio banco. Solo quando gli studenti saranno seduti, nel rispetto della distanza interpersonale, potranno togliersi le mascherine.
- Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
- Agli studenti **non è consentito lo scambio di materiale didattico** (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) **né di altri effetti personali** (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) **durante tutta la loro permanenza a scuola**. Gli studenti non potranno lasciare il proprio materiale a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

- Le bottigliette d'acqua degli studenti devono essere identificabili con nome e cognome.
- Per la scuola dell'infanzia, oggetti come pennarelli, pastelli, ecc. dopo le attività dovranno essere igienizzati con apposito prodotto dalle maestre e riposti all'interno degli armadi chiusi.
- Nelle aule non devono essere presenti a vista materiali o altro al fine di consentire una efficace igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.
- Gli operatori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi gli uffici, gli ambienti di servizio e i servizi igienici, aprendo almeno 2 finestre; devono comunque essere lasciate aperte costantemente solo le finestre a vasistas o fissate comunque da catenelle. Altresì nei corridoi che presentano finestre a vasistas o comunque apribili e fissabili con catenelle si richiede che queste siano lasciate sempre aperte. Durante le lezioni le porte delle aule saranno lasciate aperte per favorire il ricambio di aria.
- Nelle aule al momento del ricambio di aria saranno prese le seguenti precauzioni:
 - nella scuola dell'infanzia dove non è previsto il distanziamento i bambini saranno fatti allontanare dalle finestre per il tempo strettamente necessario al ricambio di aria, in modo da prevenire urti accidentali
 - nella scuola primaria i bambini seduti vicino alle finestre, se assolutamente necessario per mantenere il distanziamento con indosso la mascherina, saranno fatti alzare e si disporranno vicino alla lavagna per il tempo strettamente necessario al ricambio di aria
 - sempre nella scuola primaria periodicamente saranno cambiate le disposizioni degli alunni in modo da distribuire il disagio
- Nei laboratori didattici, vale sempre il principio del distanziamento fisico di un metro e considerando sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.
- Nel caso di postazioni non fisse (allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), gli spazi di movimento degli allievi saranno delimitate con opportune segnalazioni (una linea segnalatrice gialla/nera o rossa) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.
- La pulizia ed igienizzazione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate viene effettuata prima dell'accesso di nuove classi.
- Per le attività di scienze motorie in palestra, occorre garantire aerazione continua e un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi e il docente (si rimanda anche a quanto disciplinato nell'allegato 9 scheda palestre del DPCM 07 agosto 2020); verrà evitato l'uso degli spogliatoi e verranno privilegiate le attività fisiche individuali senza contatti (evitati gli sport di squadra, per cui ci si dovrà *attenere ai protocolli delle Federazioni Sportive*).

Nel caso in cui le palestre adibite ad uso scolastico fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere accettato dall'Istituto.

- La pulizia ed igienizzazione delle palestre e delle attrezzature utilizzate viene effettuata prima dell'accesso di nuove classi.

14. Refezione

Nelle scuole con tempo prolungato e nelle infanzie, il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.

1. I locali refettorio saranno utilizzati esclusivamente per la mensa.
2. Nell'impossibilità di individuare soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento attraverso la gestione degli spazi del refettorio e dei tempi, il pasto sarà consumato all'interno della classe, in modalità lunch – box.
3. Si raccomanda di sorvegliare che non vi sia scambio di cibo, posate e tovaglioli fra i gli alunni.
4. Sia i refettori che le aule didattiche utilizzate per la refezione saranno opportunamente areate e igienizzate prima e dopo la consumazione del pasto.

15. Aree Comuni

1. La eventuale sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, sempre nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque indicato il numero massimo di docenti che potranno accedervi contemporaneamente; l'affollamento viene deciso a cura del Datore di Lavoro in collaborazione con il SPP, sentito il RLS.
2. Deve essere evitato ogni assembramento presso i distributori di bevande. L'utilizzo degli spazi dedicati al personale docente e dei distributori di bevande è consentito (solo al personale docente e non docente) nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
3. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione di tutte le misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di igienizzante per le mani.
4. Negli uffici amministrativi, nei principali locali ad uso comune, nelle aule e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
5. L'accesso agli archivi è contingentato; l'approvvigionamento o il posizionamento del materiale (documenti, fascicoli, ecc.), viene svolto solo dal personale espressamente incaricato, che provvede al prelievo dall'archivio, di quanto necessario alla specifica attività. Sarà garantita, in presenza di personale (che indossa i DPI previsti ed ha seguito le procedure di igienizzazione delle mani), una adeguata ventilazione del locale.
6. Distributori bevande e merendine: L'accesso alle macchinette erogatrici è consentito solo ad una persona per volta. Una volta prelevata la bevanda o altro la persona è tenuto ad allontanarsi dal distributore. E' pertanto vietato soffermarsi a 2 o più persone al distributore di bevande e merendine.
7. L'uso dell'ascensore è consentito solo ad una persona per volta.
8. L'accesso alla timbratrice badge, sportelli uffici, ecc., dovrà avvenire garantendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1,0mt tra persone.
9. Gli operatori scolastici e le persone che permangono nei locali della scuola sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno una volta all'ora per almeno la durata di 5 minuti.

16. Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto salviette di carta usa e getta. Le finestre rimangono sempre aperte.

- 1) Nelle scuole dell'infanzia si prevede una pulizia completa dei servizi igienici almeno 3 volte al giorno e comunque sempre dopo ogni utilizzo da parte di ciascun gruppo bolla (es. merenda, pasto, particolare attività didattica, ecc.); qualora il bagno fosse utilizzato in maniera "singola" si provvederà alla pulizia delle sole parti utilizzate.
- 2) Nelle scuole di altro ordine e grado si prevede una pulizia completa dei servizi igienici almeno 2 volte al giorno.

- 3) Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione.
- 4) Davanti ai servizi dovrà essere comunque rispettata la distanza di sicurezza.

17. Ambienti particolari

Lo scopo è di aver a disposizione un ambiente in cui poter accompagnare e quindi isolare, una persona che manifesti sintomi tipici della patologia COVID-19, in attesa del suo allontanamento e/o decisioni diverse del Dirigente o altro Soggetto titolato ad intervenire.

Fino all'arrivo del genitore o di suo delegato il bambino attenderà in questo ambiente dedicato con la presenza di un adulto dotato di DPI.

18. Precauzioni igieniche personali e DPI

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici, nelle aule e nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. L'uso della mascherina è obbligatorio per tutti i lavoratori e visitatori ed alunni di età superiore ad anni 6:
 - in spazi chiusi in presenza di più persone;
 - in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non fosse garantito il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1,0 mt.
4. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, a secondo del caso, si potrà prevedere l'utilizzo di altri DPI oltre quello delle vie respiratorie (guanti, visiere, grembiuli).
5. Per l'eventuale uso di guanti si ricorda che:
 - a. prima di indossare i guanti, bisogna – sempre – lavarsi le mani.
 - b. controllare che siano della misura giusta: né troppo stretti (rischiano di rompersi), né troppo larghi (rischiano di non isolarti);
 - c. prenderne un paio puliti, cioè non già utilizzati (i guanti sono infatti monouso);
 - d. verificare che non siano difettosi o già bucati;
 - e. indossarli verificando che coprano bene anche il polso;
 - f. dal momento che la superficie esterna degli stessi è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai (qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, il prima possibile);
 - g. si raccomanda, mentre si indossano i guanti monouso, di non toccarti mai la bocca, il naso e gli occhi!
 - h. per toglierli procedere a sfilare il primo guanto aiutandoti con l'altra mano: "pizzicare" con indice e pollice un lembo del guanto vicino al bordo (quello che sta verso il polso), sollevarlo e infilaci il dito medio (della stessa mano utilizzata da indice e pollice) e tirare leggermente, ruotando la mano del primo guanto; quindi, fare lo stesso con l'altro guanto/altra mano in modo reciproco; tira verso l'intero, a sé, le due mani, facendo appunto "forza" con i due medi: in questo modo, facendo scivolare tutte le altre dita, i guanti si sfilano capovolgendosi; ciò consente alla superficie eventualmente contaminata di rimanere all'interno;
 - i. buttare i guanti nel cestino dei rifiuti indifferenziati e solo dopo lavarsi le mani.
 - j. lavare accuratamente e frequentemente le mani con i detergenti messi a disposizione (come da istruzioni rese pubbliche).

6. I DPI riutilizzabili (es. visiera) dovranno subire disinfezione alla fine dell'utilizzo e se del caso sostituiti.
7. I DPI dovranno essere smaltiti nei cestini dedicati.

19. Pulizie e igienizzazione plessi scolastici

Per pulizia, disinfezione e sanificazione si intendono complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi:

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.

La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrare come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- pulizie periodiche: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

L'utilizzo di prodotti nel rispetto degli utenti, dei materiali e dell'ambiente è auspicabile sempre, ma prima di tutto occorre verificare che i principi attivi normalmente utilizzati nei prodotti disinfettanti siano autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici - PMC) ed europeo (biocidi). Durante un'emergenza sanitaria tipo COVID-19, i disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati sono l'etanolo, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il perossido d'idrogeno, l'ipoclorito di sodio e altri principi attivi.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Il produttore stesso al fine di ottenere l'autorizzazione del prodotto come presidio medico chirurgico o del prodotto biocida deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microorganismi bersaglio.

La pulizia con acqua e normali detergenti e la disinfezione con prodotti disinfettanti comuni è di per sé sufficiente, come primo intervento, per la decontaminazione delle superfici anche se non sono, a tutt'oggi, disponibili prove specifiche della loro efficacia su SARS-CoV-2, ma dati di bibliografia attestano, comunque,

la loro efficacia rispetto ad altre patologie, ad esempio una concentrazione di etanolo al 70% è efficace su diversi coronavirus dopo un minuto di contatto su superfici dure.

I locali delle scuole dell'istituto vengono puliti dal personale scolastico secondo un cronoprogramma ben definito e l'attività viene documentata attraverso un registro regolarmente aggiornato; i collaboratori scolastici, oltre ai pavimenti ed ai rivestimenti, dovranno porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature verrà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio prima della riapertura delle scuole. In tal senso, l'istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Se i locali sono privi di finestre, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. I servizi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. Qualora siano usati prodotti disinfettanti e la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni (scuole infanzia), alla disinfezione degli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini, seguirà anche la fase di risciacquo.

Il personale amministrativo ed i docenti mantengono pulite le proprie postazioni di lavoro (scrivanie e cattedre delle aule) utilizzando i prodotti disponibili nei locali.

Il personale amministrativo, garantisce:

- la pulizia e la sanificazione giornaliera di tastiere, schermi *touch*, mouse con adeguati detergenti forniti dalla scuola, compresi fazzoletti / salviette igienizzanti, dopo aver indossato gli specifici DPI specifici, indicati nella scheda di sicurezza dei relativi prodotti e aver garantito una buona aerazione dei locali,
- la compilazione dell'apposito registro di avvenuta sanificazione della propria postazione.

Il personale docente provvede alla pulizia della scrivania a fine orario nella classe.

La pulizia viene effettuata sempre con l'uso DPI specifici come indicati nella scheda di sicurezza dei relativi prodotti e aver garantito una buona aerazione dei locali.

Nel caso di presenza di casi confermati di COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare succitata nonché alla loro ventilazione.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (si rimanda alle indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, senza trascurare l'eventuale utilizzo di protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e che deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio). Per le pulizie è necessario individuare le attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati nella gestione e programmazione delle operazioni.

Le pulizie ordinarie servono a mantenere un livello adeguato di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Le attività straordinarie di pulizia, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

In casi eccezionali, come nel caso di pandemia, le frequenze delle attività sono riviste in modo da garantire la salubrità di tutti gli ambienti scolastici e ridurre la probabilità di contagio (si veda regolamento scolastico).

Per maggiori e dettagliate indicazioni (a servizio del collaboratore scolastico), si rimanda alla Linea Guida INAIL 2020 - Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – Istruzioni per l'uso, la cui parte allegata è parte integrante del presente documento.

20. Attività di formazione e addestramento dei lavoratori e degli studenti

Sarà necessario organizzare un'adeguata formazione specifica, mediante strumenti opportuni, per le seguenti tipologie di soggetti:

1. Il Referente e i sostituti effettueranno la formazione prevista dall'ISS
2. Tutto il personale è tenuto alla formazione con il Responsabile S.P.P. per l'applicazione del presente Piano
3. Le Famiglie (Genitori o Tutori) saranno informate e formate tramite diverse modalità (videoconferenza, circolari, ecc.) sulle misure di prevenzione protezione adottate dall'Istituto per il contenimento del contagio da COVID-19

ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Si rispettino, oltre alle indicazioni contenute nel Piano recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

1. È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
2. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, durante l'attività lavorativa, si deve provvedere al frequente lavaggio delle mani o igienizzazione secondo le regole dettate dal Ministero della Salute in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).
3. L'utenza sarà ricevuta su appuntamento all'ufficio personale (fatte salve le prese di servizio e le convocazioni per supplenti) e all'ufficio didattica avendo cura di far rispettare il distanziamento e con la protezione del plexiglas
4. Non è consentito l'utilizzo da parte di più persone del telefono, che dovrà sempre essere igienizzato laddove ci si allontani dalla postazione
5. Vanno arieggiati i locali almeno una volta all'ora per la durata di 5 minuti e vanno sempre tenute aperte le finestre a vasistas

ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Si rispettino oltre alle indicazioni contenute nel Piano recante misure di prevenzione e contenimento della

diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

1. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
2. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
3. Presso l'ingresso dei plessi è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio di accoglienza (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- a) All'arrivo a scuola per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni si igienizzino immediatamente le mani;
- b) Le due operazioni precedenti devono essere effettuate anche alla chiusura
- c) Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- d) Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- e) All'apertura procedere immediatamente ad aprire le vasistas nelle aule e nei corridoi e negli uffici
- f) Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, corrimano ove presenti, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- g) Per il lavoratore addetto ai telefoni: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno o se ci si allontana dalla postazione
- a) Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone e alunni almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- b) Il personale scolastico non deve scambiarsi gli oggetti e le attrezzature manuali (es. pinzatrice); in caso di effettiva necessità, questi devono essere disinfettati prima della consegna al collega.
- c) Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- d) Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.
- e) Provvedere a firmare giornalmente il registro delle procedure di pulizia /igienizzazione
- f) In caso ci si rechi dall'esterno (es ufficio postale) indossare mascherina
- g) Ulteriori disposizioni per le pulizie saranno consegnate con specifico cronoprogramma
- h) Il collaboratore scolastico in servizio, prima della chiusura giornaliera del plesso, verifica la funzionalità dei dispenser di igienizzanti e di sapone del plesso scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Cristina Bonaldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*